

Febbraio in ripresa

Positivo il primo bimestre del 2008. Stazionari gli appalti di progettazione e costruzione, sempre maggiori i ribassi nelle aggiudicazioni

Luigi Antinori

Responsabile Ufficio gare e Osservatorio

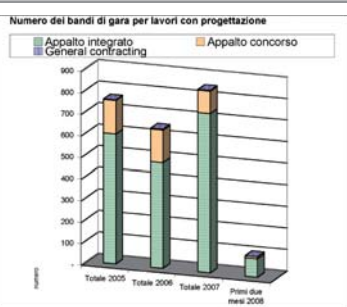
Segnali positivi in febbraio nelle gare pubbliche per servizi di ingegneria e architettura, grazie soprattutto a due bandi, che da soli rappresentano il 30% del valore dei bandi indetti nel mese, pubblicati da TRM SpA di Torino (servizi di ingegneria per l'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti, 12,1 milioni di euro) e dall'ANAS (servizi per la realizzazione e la manutenzione dei suoi sistemi SAP, 10,0 milioni di euro).

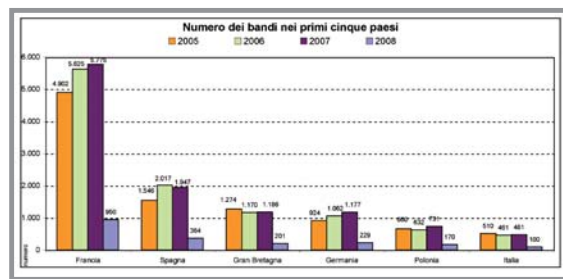
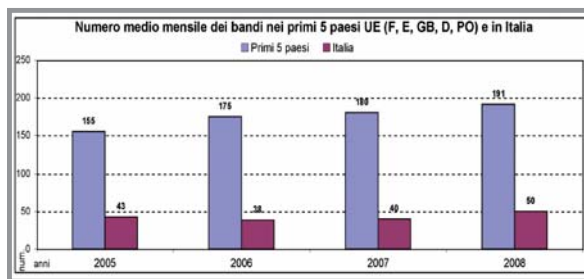
Secondo l'Osservatorio OICE/Informatel, nel mese sono state pubblicate 428 gare (di cui 48 sopra soglia) per un importo complessivo di 71,6 milioni di euro (54,7 sopra soglia): si registra quindi un netto aumento in valore, pari al 78,6%, rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, di cui +223,1% sopra soglia e -27,0% sotto soglia; in

termini di numero dei bandi c'è invece una diminuzione del 22,7%, risultato di un +71,4% per quelli sopra soglia e un -27,8% per quelli sotto soglia. Rispetto a gennaio le variazioni sono: +7,5% in numero (-7,7% sopra soglia e +9,8% sotto soglia) e +22,7% in valore (+33,9% sopra soglia e -3,4% sotto soglia).

Anche i dati del primo bimestre dell'anno sono positivi: risultano infatti bandite 826 gare che, pur in contrazione numerica rispetto al primo bimestre 2007 (-25,8%, di cui +28,2% sopra soglia e -29,9% sotto soglia), totalizzano un valore complessivo di 129,9 milioni di euro, con un aumento del 34,9% (+83,2% sopra soglia e -22,1% sotto soglia). Molto preoccupante è la progressiva crescita del ribasso con cui le gare vengono aggiudicate: in base

agli ultimi dati raccolti in febbraio lo sconto sul prezzo a base d'asta è stato del 28,8% nelle gare indette nel 2007, ben 4 punti in più rispetto alle gare indette nel 2006 (24,7%). "Il recupero del primo bimestre (+35% del valore) è positivo - ha dichiarato il presidente OICE Nicola Greco - ma va letto ricordando che si confronta con il dato decisamente basso dei primi due mesi del 2007 e tenendo conto della presenza di due bandi che in valore costituiscono più del 30% del totale. Vorrei aggiungere che il dato dei ribassi con i quali si aggiudicano le gare di progettazione appare preoccupante: a fronte della riduzione dei compensi, la disciplina vigente non assicura né un'adeguata valutazione delle offerte anomale, né la valorizzazione degli aspetti qualitativi delle offerte. Ci auguriamo quindi che il varo del regolamento del Codice, che la Corte dei conti dovrebbe registrare in questi giorni, possa contribuire, con le nuove norme sul calcolo degli importi a base d'asta e con la nuova formula di valutazione del prezzo offerto, a migliorare l'attuale situazione di difficoltà dei progettisti; se a questo si potrà poi accoppiare una maggiore sensibilizzazione delle amministrazioni sul piano della qualità dei progetti ci sarà anche un beneficio per l'intera filiera delle costruzioni. Non va infatti dimenticato - ha concluso Greco - che ogni occasione che esalti la centralità del progetto non può che avere positivi riscontri anche sul piano della sicurezza, drammaticamente sempre più al centro del dibattito, della qualità del prodotto finito e dell'efficienza della spesa pubblica". Tornando ai dati dell'osservatorio e analizzando la domanda espressa nel primo bimestre del 2008 dalle diverse stazioni appaltanti si rileva una maggiore attività delle Amministrazioni dello Stato rispetto ai livelli registrati nello scorso anno: 15 gare bandite per 16,7 milioni di euro il progresso realizzato risulta pari al 113,5% in valore a fronte di un





ridimensionamento numerico del 37,5%. Una maggiore propensione all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura è evidenziato anche dalle Amministrazioni Regionali (29 bandi per 26,0 milioni di euro: -62,8% la flessione del numero e +43,5% l'incremento di valore), dalle aziende sanitarie e ospedaliere (26 bandi per 9,6 milioni di euro), che verificano incrementi del 36,8% del numero e del 59,7% del valore, dalle Università e degli enti di ricerca, che raddoppiano il numero dei servizi richiesti e accrescono la loro disponibilità di spesa del 469,3%, dagli IACP, che, pur relegati a importi modesti di attività, verificano una crescita del 40,9% del numero delle gare bandite e del 155,9% del valore, dalle concessionarie (+91,4% il valore e -39,7% il numero). In declino appare la domanda delle Amministrazioni Comunali che bandiscono 551 gare per un importo complessivo di 31,3 milioni di euro: rispetto all'anno precedente si registrano flessioni del 23,4% in termini numerici e del 5,3% in valore. L'attività risulta ridimensionata anche per i Consorzi di Comuni e le Comunità Montane (36 bandi per 6,2 milioni di euro: -57,1% in numero e -31,6% in valore) e per le Amministrazioni Provinciali (74 bandi per 6,2 milioni di euro: -11,9% in numero e 10,5% l'importo).

Nel panorama europeo il numero delle gare italiane pubblicate sulla gazzetta comunitaria, passato dalle 78 unità dei primi due mesi del 2007 alle 100 dello scorso bimestre, mostra un incremento tendenziale annuo del 28,2%, superiore a quello evidenziato

dall'insieme delle altre nazioni partner nell'Unione Europea (+19,8%, come risultato della pubblicazione sulla gazzetta comunitaria di 2.198 bandi nel gennaio-febbraio 2007 e di 2.634 bandi nello scorso bimestre). Nonostante ciò, l'incidenza del nostro Paese sul mercato europeo della domanda di servizi di ingegneria continua ad attestarsi, come numero di bandi, su quote modeste: 3,7% nel primo bimestre (Francia 34,7%, Spagna 13,3%, Germania 8,4%, Gran Bretagna 7,4%, Polonia 6,2%).

Anche la domanda indiretta che si esprime attraverso la pubblicazione delle gare per l'affidamento congiunto di ingegneria e costruzione mostra nel mese di febbraio una evoluzione positiva, con 79 gare per un valore accertato di 646,7 milioni di euro: a fronte di una contrazione dell'8,1% nel numero, l'incremento nel valore risulta pari al 157,0% rispetto a febbraio 2007 e al 29,4% rispetto a gennaio. Il bando per la concessione della progettazione, realizzazione e gestione di un impianto di termodistruzione dei rifiuti solidi urbani nella provincia di Salerno, dell'importo di 400,0 milioni di euro, rappresenta il 61,9% dell'importo complessivo messo in gara in febbraio. Complessivamente nel primo bimestre dell'anno sono state indette 165 gare per un importo accertato di 1.146,4 milioni di euro: rispetto al 2007, con una diminuzione dell'8,8% nel numero e un modesto incremento nel valore (+2,2%). In particolare nello scorso bimestre risultano bandite:

- 32 gare di project financing (ex art.

37 bis e quater L. 109/94) per un importo di 158,3 milioni di euro. Su base annuale si rilevano un incremento del 52,4% nel numero delle gare e una flessione del 42,4% nei valori da affidarsi;

- 37 gare per concessioni di costruzione e gestione ex art. 19 L.109/94 per un importo di 452,7 milioni di euro. Rispetto al primo bimestre del 2007 si osservano incrementi dell'8,8% nel numero delle gare e del 228,0% nel valore;

- 86 gare per appalti integrati (-21,8% rispetto al numero rilevato nel gennaio-febbraio del 2007) per un valore di 489,2 milioni di euro (+29,7%);

- 10 gare di appalto concorso (-37,5%) per un valore accertato di 46,1 milioni di euro (-86,1%);

- nessuna gara di general contracting è stata bandita nello scorso bimestre come nei primi due mesi del 2007.

